



CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 99

COMUNICATO STAMPA

19/10/2022

PALAZZO CHIGI

CONSIGLIO DEI MINISTRI – 19 OTTOBRE 2022

Il Consiglio dei ministri si è riunito mercoledì 19 ottobre 2022, alle ore 16.55 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Mario Draghi. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Roberto Garofoli.

DECRETO ACCISE

Misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti (decreto-legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di accise e IVA sui carburanti.

Al fine di contrastare il perdurare della crisi energetica e, in particolare, l'aumento dei costi dei carburanti, in continuità con gli interventi emergenziali adottati nel corso del 2022, si proroga, fino al 18 novembre 2022:

- la riduzione delle aliquote di accisa su prodotti energetici utilizzati come carburanti (aliquote di accisa sulla benzina, sul gasolio e sui gas di petrolio liquefatti (GPL) impiegati come carburanti);
- l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione;
- la riduzione dell'aliquota IVA (fissata al 5%) per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione.

DELIBERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, ha deliberato l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 16 settembre 2022, al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della provincia di Macerata, limitrofi alla provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 15 settembre 2022. Per far fronte ai primi interventi (organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture) sono stati stanziati 1.100.000 euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

PIANO NAZIONALE CONTRO LA TRATTA E IL GRAVE SFRUTTAMENTO DEGLI ESSERI UMANI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, del Ministro per le pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti e del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, ha deliberato l'adozione del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani relativo al periodo 2022-2025.

Il Piano definisce le strategie pluriennali e le azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime ed è fondato sulle quattro direttrici che a livello internazionale guidano la lotta alla tratta degli esseri umani. Le singole azioni specifiche sono associate a tali direttrici:

- prevenzione, attraverso un maggior numero di azioni volte a scongiurare l'ulteriore propagarsi del fenomeno della tratta. Grande rilievo assumono le azioni di formazione continua di tutti gli operatori coinvolti al fine di migliorare la conoscenza del fenomeno, ponendo in essere anche azioni di informazione della popolazione in generale;
- persecuzione del crimine con misure volte a far progredire ulteriormente il settore giustizia, rafforzando la sicurezza delle vittime e lo smantellamento delle strutture criminali dedite al reato e la cooperazione giudiziaria;
- protezione attraverso strumenti idonei a garantire le vittime, con particolare attenzione alle donne, ai minori e alle categorie vulnerabili;
- cooperazione mediante azioni con carattere integrativo e di supporto, per diffondere la cultura della legalità e imprimere un nuovo corso alla storia del fenomeno.

Sul Piano è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata.

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro per la pubblica amministrazione Renato Brunetta, ha deliberato l'approvazione, ai sensi dell'articolo 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, dell'ipotesi di accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, per il triennio 2019-2021, sottoscritta il 14 ottobre 2022, nonché del decreto del Presidente della Repubblica di recepimento dei contenuti dell'ipotesi di accordo. L'ipotesi di accordo sindacale ha validità sia per gli aspetti giuridici che per quelli economici.

Inoltre, il Consiglio dei ministri ha autorizzato il Ministro per la pubblica amministrazione Renato Brunetta a esprimere il parere favorevole del Governo sull'ipotesi di Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 sottoscritta il 4 agosto 2022 dall'ARAN e dalle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative.

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Mariastella Gelmini, ha esaminato undici leggi regionali e ha quindi deliberato di impugnare: la legge della Regione Abruzzo n. 19 del 03/08/2022 “Rendiconto generale per l’esercizio 2019”, in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, violano l’art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione; la legge della Regione Abruzzo n. 20 del 03/08/2022 “Rendiconto generale per l’esercizio 2020”, in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, violano l’art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione; la legge della Regione Abruzzo n. 24 del 22/08/2022 “Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2022/2024, modifiche alle leggi regionali 9/2022, 10/2022 e 11/2022 in attuazione del principio di leale collaborazione ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili”, in quanto talune disposizioni, ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di ordinamento civile e coordinamento della finanza pubblica, violano gli articoli 3 e 117, secondo comma, lettera l), e terzo comma, della Costituzione.

Inoltre, il Consiglio dei ministri ha deliberato di non impugnare la legge della Regione Abruzzo n. 21 del 22/08/2022 “Modifiche alla legge regionale 3 marzo 2010, n. 7 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità)”; la legge della Regione Abruzzo n. 22 del 22/08/2022 “Modifiche legislative per la conclusione del procedimento di fusione per incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo nella Società Fi.R.A. e disposizioni in materia di società in house della Regione”; la legge della Regione Abruzzo n. 23 del 22/08/2022 “Istituzione del premio “One Health Award”; la legge della Regione Abruzzo n. 25 del 22/08/2022 “Norme per il sostegno e la promozione delle attività d’ambito teatrale svolte da soggetti extra FUS”; la legge della Regione Abruzzo n. 26 del 22/08/2022 “Misure a sostegno della popolazione atte a limitare il disagio derivante dalla carenza idrica”; la legge della Regione Abruzzo n. 27 del 22/08/2022 “Istituzione e realizzazione del Giardino della memoria delle vittime della sciagura di Rigopiano”; la legge della Regione Piemonte n. 16 del 13/09/2022 “Disposizioni concernenti l’istituzione dell’elenco regionale degli amministratori di condominio”; la legge della Regione Toscana n. 30 del 14/09/2022 “Istituzione della Commissione istituzionale prezzi della Toscana. Modifiche alla l.r. 38/2007”.

Il Consiglio dei ministri è terminato alle ore 17.10.